RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con il Decreto legislativo 31 maggio 2011 n.91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini di raccordare lo stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo Ministero n.35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- ***budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;***
- ***budget triennale riclassificato;***

piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

In data 28/10/2019 il Consiglio Direttivo dell'A.C. Ravenna ha deliberato il rinnovo, per il triennio 2020-2022, del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa*", già adottato dagli AA.CC. per il triennio 2017-2019 ai sensi della Legge n.125/2013 e deliberato modifiche in data 26/5/2020.

Le previsioni economiche in sede di budget annuale sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE non viene predisposto il "*prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.* "

Le direttive generali entro le quali l'Automobile Club Ravenna ha collocato le proprie attività sono quelle definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI.

A tali direttive si affiancano le migliorie per l'attività commerciale svolta dall'Ente; tralasciando al momento particolari progettualità locali che potrebbero non garantire l'equilibrio tra i costi ed i ricavi preventivati.

In applicazione del D.P.C.M. del 18 settembre 2012, avente ad oggetto le linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi, e conformemente alle analoghe elaborazioni di ACI si riporta di allegato la tabella "Piano degli Obiettivi per attività anno 2021", riepilogando pertanto le risorse del budget 2021 secondo la destinazione anziché la natura.

Relativamente alla pianificazione della attività 2021 di carattere nazionale i piani dell'ACI saranno definitivi solo a seguito dell'approvazione degli stessi da parte del Consiglio Generale dell'Ente.

Non è stata predisposta la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Progetti locali" poiché l'Automobile Club Ravenna non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2021, alcun progetto locale, mentre la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Indicatori" potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l'obiettivo di performance del Direttore da cui l'Ente mutua la propria performance organizzativa.

Il Decreto Legislativo n.139/2015 (c. d Decreto Bilanci), che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio.

Si è pertanto provveduto ad apportare le opportune modifiche agli schemi di budget per allinearli al suddetto provvedimento normativo.

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Budget economico		**pareggio**
Budget degli investimenti/disinvestimenti	**Euro**	**25.000**
Budget di Tesoreria saldo finale presunto	**Euro**	**312.000**

QUADRO SINTETICO GENERALE

La gestione del budget economico si evidenzia nel seguente prospetto:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2019	Budget definitivo 2020 B	Budget esercizio 2021 C	Differenza D = C – B
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.167.564	1.349.000	1.292.000	57.000-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.093.830	1.335.000	1.280.000	55.000-
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**73.734**	**14.000**	**12.000**	**2.000-**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.847-	6.000-	5.000-	1.000-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**71.887**	**8.000**	**7.000**	**1.000**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.244	8.000	7.000	1.000-
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**67.643**	**0**	**0**	**0**

Il risultato operativo, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione è negativo per Euro 2.000=. Per l'esercizio 2021 si rileva un risultato economico di pareggio, già al netto dell'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio stimate in Euro 7.000=.

Il valore attribuito ai ricavi di quote sociali, che influenza sensibilmente il totale della produzione, risente di una minore redditività provocata dalla difficoltà di vendita del prodotto a seguito della crisi economica causata dalla pandemia in corso; per recuperare per quanto possibile lo scostamento sarà necessario attendere il rallentamento della crisi ed il ritorno alla normalità; lento sarà il recupero delle posizioni perdute.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del "valore della produzione" è pari a Euro 1.292,000= di cui Euro 984.000= di "Ricavi delie vendite e delle prestazioni" e Euro 308.000= di "Altri ricavi e proventi "2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" ammontano a Euro 984.000=, in diminuzioni di Euro 45.000. = rispetto al budget 2020.

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono essenzialmente le "quote sociali" (Euro 732.000. =), i "proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche" (Euro 88.500=),il canone marchio delegazioni (Euro 68.000=), e le provvigioni attive SARA (Euro 60.000=), altri ricavi (Euro 35.500=) i dati risultano coerenti con la situazione al 30/9/2020.

Questi dati sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente;

DESCRIZIONE	Budget Economico 2020 (A)	Budget Esercizio 2021 (B)	Differenza (C) =(B - A)
Quote sociali	780.000	732.000	48.000-
Proventi riscossione tasse	91.500	88.500	3.000-
Proventi canone Delegazioni	69.000	68.000	1.000-
Provvigioni attive SARA assic.ni	57.000	60.000	3.000
Altri Ricavi	31.500	35.500	4.000
TOTALE	**1.029.000**	**984.000**	**45.000**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 308.000= in diminuzione (Euro 12.000. =) rispetto al precedente esercizio considerato l'attuale situazione di mercato e la pressante concorrenza nel settore delle pratiche automobilistiche.

Le voci più significative che compongono gli **altri ricavi e proventi** sono:

p*roventi Ufficio Assistenza automobilistica* (Euro126.000. =), *proventi per Bolse* (Euro 50.500=*), rimb.per utilizz.spazi* (Euro 36.000. =),r*imb.su servizio postale Bolse* (Euro 21.000. =), *rimb.uff.medico/patenti* (Euro 54.000. =) e *altri proventi* (Euro 20.500=).

Tutte le altre voci replicano i risultati del Budget assestato del 2020.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a complessivamente Euro 1.280.000. = in diminuzione di Euro 55.000. = rispetto al budget per l'esercizio 2020 a seguito di una attenta politica dei costi di gestione laddove è possibile.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestati alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico 2020 (A)	Budget Esercizio 2021 (B)	Differenza (C)= (B - A)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	15.000	15.000	0
Costi per prestazioni di servizi	638.000	639.000	1.000+
Costi per godimento di beni di terzi	23.000	23.000	0
Costi del personale	42.000	42.000	0
Ammortamenti e svalutazioni	17.000	17.000	0
Variazioni delle rimanenze	0		0
Accantonamento per spese future	0		0
Oneri diversi di gestione	600.000	544.000	56.000--
TOTALE	**1.335.000**	**1.280.000**	**55.000-**

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 15.000.

Tali costi sono costituiti: da stampati, modulistica e dalle spese per cancelleria e per materiale d i consumo.

Costi per prestazioni di servizi

Conseguentemente con le previsioni in Entrata anche quelle in Uscita non si discostano da quelle indicate per il 2021; in alcuni casi particolari si prevede un contenimento della spesa in altri un aumento della spesa ma complessivamente si riequilibrano.

Infatti I costi per prestazioni di servizi che ammontano complessivamente a Euro 639.000= con un incremento rispetto alle previsioni del budget definitivo dell'esercizio 2020 di Euro 1.000. =

Le "*spese per prestazioni di servizi*" costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono, le prestazioni di servizi rese dalla ***Società in house*** e dalle Delegazioni indirette (Euro 432.000=); le spese per la gestione di *BOLS*E (Euro 18.000=), le elaborazioni per stampa e spese postali dei vari servizi commerciali (Euro 24.000=), e altre (Euro 165.000=).

Le principali voci:

DESCRIZIONE	Budget Economico 2020 ~~(A)~~	Budget Esercizio 2021 (B)	Differenza (C)=(B-A)
Spese Società in house	432.000	432.000	0
BOLSE servizi bancari	18.000	18.000	0
Spese postali	22.000	24.000	2.000
Spese pulizie locali/Vig.nott.	19.000	19.000	0
Spese assistenza CED/Macch./Imp.vari	16.000	15.000	1.000-
Altre spese	131.000	131.000	0
TOTALE	**638.000**	**639.000**	**1.000-**

Oneri diversi di gestione

Nel Budget economico gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in Euro 544.000=in diminuzione al budget definitivo dell'esercizio corrente (Euro -56.000. =).

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali, spostate dalla categoria **B7** alla categoria **B14** al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di Federazione, imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'Iva indetraibile pro-rata e ii conguaglio di Iva indetraibile promiscua, i costi complementari su Quote Sociali e gli oneri diversi di gestione, oltre alle eventuali insussistenze dell'attivo ordinarie.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per *godimento di beni di terzi* ammontano a Euro 23.000=, confermano le previsioni di spesa dell'esercizio 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

Il seguente prospetto racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio 2021

AMMORTAMENTI	*IMPORTI*
Beni Immateriali	
- software	*6.000*
TOTALE	*6.000*
Beni Materiali	
- fabbricati	*5.000*
- impianti e attrezzature	*2.000*
- C.E.D	*2.000*
- mobili e arredamento	*2.000*
- altri oneri pluriennali	*0*
TOTALE	*11.000*
TOTALE AMMORTAMENTI	*17.000*

Non sono previste svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze

Non sono previste variazioni nelle rimanenze.

Accantonamenti per rischi.

Non sono previsti accantonamenti per rischi.

Proventi ed oneri finanziari

I risultato netto della gestione finanziaria è negativo pari a Euro 5.000. = per differenza tra Proventi finanziari (Euro 3.000. =) e Oneri finanziari (Euro 8.000. =).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

Non vi sono proventi e oneri straordinari.

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2020 sono stimate in Euro.7.000=
Così suddivise:

1. IRES Euro 3.000 = per redditi di impresa e fabbricati
2. IRAP Euro 4.000 = per costi istituzionali e del personale

Pianta organica del Personale in servizio

Il Budget economico per l'anno 2021 tiene conto del costo relativo al solo elemento dipendente in organico inquadrato nell'area B livello economico B1,

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2020 *AUTOMOBILE CLUB RAVENNA* *Personale di ruolo*			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	*Posti in organico*	*Posti ricoperti*	*Posti vacanti*
AREA A	0	0	0
AREA B Posizione Economica B1	1	1	0
AREA C (PART-TIME)	1	0	1
TOTALE	**2**	**1**	**1**

Budget di Tesoreria

Il documento presenta le movimentazioni finanziarie dell'Ente previste, desunte dagli accertamenti ed impegni degli anni precedenti e tenendo conto di una prudenziale riduzione di flussi d'incasso e pagamento.

La stima del saldo finale di Tesoreria presunto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro **312.000**=, importo rappresentativo della buona liquidità di cui continua a disporre l' A.C. Ravenna; i valori desunti dal budget vengono suddivisi in base alla loro origine di impiego in tre gestioni: economica, patrimoniale e finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	*2021*
Saldo finale presunto al 31/12/2020	*295.000*
FLUSSI IN ENTRATA	
entrate da gestione economica	*1.292.000*
entrate da investimenti/dismissioni	*0*
entrate da gestione finanziaria	*7.980.000*
Saldo flussi in entrata	*9.272.000*
FLUSSI IN USCITA	
uscite da gestione economica	*-1.280.000*
uscite da investimenti/dismissioni	*-25.000*
uscite da gestione finanziaria	*-7.950.000*
Saldo flussi in uscita	*-9.255.000*
Saldo finale presunto al 31/12/2021	*312.000*

Budget degli investimenti/disinvestimenti

Il prospetto evidenzia la previsione degli stanziamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro **10.000**.=.Si prevedono investimenti per l'acquisto di software ed hardware per adeguamenti informatici oltre ad attrezzature ed altri beni inferiori a Euro 516,46.=

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si prevedono limitati investimenti per la sostituzione di beni strumentali funzionali allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente che verranno ritenuti obsoleti e/o non più idonei all'uso.

Per immobilizzazioni materiali sono previsti stanziamenti per Euro **15.000**,=

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DIMISSIONI	BUDGET 2021	Budget Assestato 2020	Differenza 2021/2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**10.000**	**10.000**	0
Software - investimenti	10.000	10.000	0
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - investimenti	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**15.000**	**15.000**	0
Immobili - investimenti	0	0	0
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. materiali - investimenti	15.000	15.000	0
Altre Immobilizz. materiali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**25.000**	**25.000**	**0**

Gli esborsi connessi agli investimenti programmati sono stati considerati nel budget di tesoreria.

Il Budget Pluriennale

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale per il triennio 2021-2023 la struttura del documento è conforme a quella del budget annuale riclassificato.
I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget annuale 2021 riportati nel presente documento.

Di seguito si espongono i budget annuale e pluriennale nella versione sintetica,

Budget annuale riclassificato	Esercizio 2020	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.349.000	**1.292.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.335.000	**1.280.000**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	14.000	**12.000**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.000	**-5.000**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.000	**7.000**
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	8.000	**7.000**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**0**	**0**

Budget pluriennale riclassificato 2021-2023	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.292.000	1.346.000	1.311.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.280.000	1.335.000	**1.293.000**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	12.000	11.000	18.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.000	-3.000	**-9.000**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.000	8.000	9.000
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	7.000	8.000	**9.000**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0	0

Secondo tutte le stime, la economia nazionale rimarrà ferma in questo anno e anche nel prossimo non si avranno grandi cambiamenti. Le previsioni – dalle più pessimistiche a quelle più ottimistiche – riportano una crescita che si attesta sullo 0% e l'1%, in pratica una sostanziale **stagnazione**. Quello che più preoccupa però non è solo che siamo in un periodo di stagnazione, è che non si vedono prospettive positive nel futuro, non ci sono grandi progetti politici per far cambiare questo stato di cose.

CONSIDERAZIONI FINALI

I rischi che gravano sulle previsioni sono eccezionalmente elevati ed orientati in generale verso un peggioramento.
La portata e la durata della pandemia e delle eventuali misure di contenimento che potrebbero rivelarsi necessarie rimangono essenzialmente un'incognita. Le previsioni si basano sulle ipotesi che le misure di contenimento andranno via via allentandosi.

Alla luce di tale situazione ed agli effetti dei prevedibili flussi di entrata e di spesa, cui fa riferimento il Regolamento di amministrazione e contabilità, si fa presente che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela in regime di libero mercato che, pur soggette ad un ampio margine di incertezza, non possono che ipotizzarsi costanti.
Con questa premessa, le previsioni di entrata sono state formulate con prudente attendibilità, sulla base dei risultati dell'ultimo consuntivo approvato e di quelli conseguiti a tutto il mese di settembre dell'anno in corso nonché del piano delle attività predisposto dal Direttore.
Sono stati, inoltre, presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali, che influiranno sul prossimo esercizio.
Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e adottati criteri di economicità per le uscite, aderendo alle proiezioni che i dati contabili al 30 settembre u.s., hanno permesso di elaborare.
La lettura delle attività dell'Ente, in questa ultima parte dell'esercizio corrente, espone una tendenza negativa dei valori economici in alcune delle attività caratteristiche.
Si confida che le previsioni impostate possano migliorare, andando oltre l'attuale perdurante stagnazione dei consumi, grazie alla prospettiva di rafforzamento delle attività core business, in aderenza ai progetti di federazione, che prevedono la commercializzazione di nuovi servizi, implementazione di nuove funzionalità, finalizzate a rendere sempre più digitali le attività amministrative e fiscali collegate alla mobilità.
In una analisi più generale, che comprenda tutte le componenti produttive, tale andamento si sintetizza:
- in una diminuzione sia dei valori della produzione (Euro 24.000) che dei costi della produzione (Euro 20.874.=) evidentemente correlati e ricondotti, questi ultimi, al limite delle necessità per il vitale funzionamento delle attività, e si valuta difficilmente ulteriormente comprimibili.
Sono state analizzate le poste principali costituenti i valori presenti nelle tabelle riportate, con particolare riferimento agli scostamenti più incisivi rispetto alla previsione assestata dell'esercizio in corso.

I restanti valori sono stati contenuti al ribasso, nel perseguimento dell'opera di contenimento già iniziata negli esercizi precedenti, ottenuta mediante una costante attenzione e un monitoraggio continuo, attraverso il ricorso al MEPA, nel rispetto dei disposti del D.L. 95/2012, e ad adeguate indagini di mercato, ormai di prassi per quanto non rilevato in Consip.

Non si può non ribadire che la composizione delle voci di spesa ha cercato di rispettare molteplici necessità, ovvero: da una parte, il necessario mantenimento del funzionamento delle attività, e dall'altra, ove possibile, la ricerca di ulteriori spazi di contenimento delle dotazioni dei singoli conti, anche se il più delle volte con risparmi di modica entità.

Solo se la ripresa del mercato automobilistico non si accompagna ad una lieve ripresa dei consumi in generale le possibilità da parte dell'Automobile Club Ravenna di intervenire sulle entrate caratteristiche dell'Ente restano limitate e creano evidenti difficoltà nella previsione dei bilanci dei prossimi esercizi.

Sinteticamente, gli obiettivi preponderanti saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale.

Per le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento valido per il triennio 2020/2022.

L'Ente al fine di conseguire gli obiettivi locali e quelli assegnati dalla Federazione in sinergia con la Direzione di "**Acitour Service srl**", elemento centrale nelle strategie commerciali grazie al servizio marketing che segue la rete di vendita delle Delegazioni indirette, presenti su tutta la provincia, unitamente all' ufficio Soci di Sede che rappresenta il canale primario di acquisizione associativa, individuerà, con il maggior potenziale di sviluppo e più coerenti con le risorse, le aree ,le competenze e le capacità degli operatori.

Nella speranza di conseguire i risultati programmati e assicurando l'impegno degli Amministratori, visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, si propone l'approvazione del Budget per l'esercizio 2021.

Ravenna, 20 ottobre 2020

F.to Il Presidente
(Dott. Gian Carlo Minardi)